

particolare attenzione alla sicurezza e alla formazione con lo scopo di accrescere la cultura e all'accrescimento del benessere umano e del territorio.

I principi generali che caratterizzano l'attività di Progetto Salute Onlus - Società Cooperativa sociale si possono così riassumere:

- perseguire la solidarietà come valore aziendale
- disponibilità al dialogo verso tutte le parti interessate
- soddisfazione del cliente / committente
- soddisfazione del fruitore del servizio
- revisione e miglioramento continuo della struttura e dei processi organizzativi elevando professionalità e dinamicità
- rispetto dei requisiti di legge applicabili ai servizi erogati
- sostegno di una forma di imprenditorialità democratica
- sostegno e valorizzazione delle risorse umane mediante la definizione di programmi annuali di formazione
- perseguimento dei principi di trasparenza, competenza e affidabilità.

Progetto Salute si pone la finalità di offrire alla persona accolta in residenzialità (istituzionalizzata), il cosiddetto ospite, un **contesto familiare** cioè di relazioni e di appartenenza, che le permetta di ambientarsi in nuovi rapporti e così più facilmente a superare il cambiamento dei propri riferimenti abitativi e relazionali, realizzandone di nuovi. Ecco che questa finalità intende **porre la persona al centro del servizio** offerto, salvaguardando il suo diritto di scelta, la dove esso è possibile, cioè la facoltà di mettere in atto il proprio spazio di autodeterminazione e di autogestione all'interno di una rispettosa relazione tra la persona in condizioni di bisogno, gli altri che con essa abitano e la dignità dei servizi erogati.

Le diverse figure professionali hanno il compito di creare un ambiente di collaborazione familiare in cui tutti si sentano riconosciuti ed accolti.

Nel perseguire la propria politica sociale Progetto Salute Onlus - Società Cooperativa sociale concentra l'attenzione su macro-aree che rappresentano le "leve" attraverso cui attivare processi orientati al raggiungimento degli obiettivi specifici e verificabili mediante l'adozione di indicatori economici e relazionali:

- 1) RISORSE UMANE**
- 2) BACINO DI UTENZA/TERRITORIO**
- 3) GESTIONE DEI SERVIZI**
- 4) PROGETTAZIONE/ORGANIZZAZIONE**

Come già enunciato, assumendo la centralità delle persone (utente, operatore, cittadino, lavoratore) come riferimento costante del nostro operare, vogliamo porre la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". L'azione di promozione e valorizzazione della risorsa umana si sviluppa quindi sia nell'aspetto della Base Sociale laddove il socio è chiamato ad investire/interpretare il ruolo di IMPRENDITORE SOCIALE (e il rimando è ai contenuti in premessa dichiarati) mentre il lavoratore non socio è indirizzato verso un risultato di efficienza basato sull'acquisizione di Competenze Professionali e motivazione al raggiungimento dei risultati.

La nostra politica sociale è quella di creare e generare lavoro genuino dove la finanza speculativa e l'economia virtuale non sono il giusto mezzo per raggiungere la ricchezza, cercando invece di far emergere valori solidi e concreti di condivisione, solidarietà, reciprocità.

Ed è proprio in tema di lavoro che la Responsabilità Sociale si esprime al meglio rispettando alcuni punti essenziali:

LAVORO MINORILE

Progetto Salute non utilizza prestazioni lavorative che provengono da minorenni.

LAVORO FORZATO E OBBLIGATO

Progetto Salute assicura che tutti i lavoratori prestino la propria opera in maniera consapevole e senza forzature. All'atto dell'assunzione è d'obbligo il rimando al CCNL e alle norme in esso contenute e nella fase di inserimento è previsto un periodo di affiancamento e di monitoraggio.

Il ricorso al lavoro straordinario è ammesso solo ed esclusivamente in casi di emergenza e si privilegia il recupero delle

maggiori ore con riposi compensativi e/o banca ore. Il godimento delle ferie è un diritto irrinunciabile e viene programmato nel pieno rispetto della normativa vigente.

SALUTE E SICUREZZA

Progetto Salute ha predisposto un Documento di Valutazione dei Rischi che periodicamente è revisionato ed aggiornato, in quanto strumento dell'impegno a considerare la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale. Nell'ambito della sicurezza è dato ampio spazio alla formazione sia in tema di rischi generici che specifici in particolare per le emergenze e il primo soccorso. Presso le varie unità locali è operativo il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Impianti, macchinari e attrezzature rientrano in un programma di manutenzioni periodiche e di verifiche di conformità. Ogni unità locale ha visto nel 2019 una revisione generale della valutazione dei rischi con predisposizione del Documento di valutazione specifico dell'unità locale compresa la valutazione dello stress lavoro-correlato secondo le linee guida ISPESL.

Progetto Salute ritiene che sia importante accrescere la cultura della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e migliorare ulteriormente i livelli di sicurezza, salute e prevenzione del rischio nella propria attività lavorativa. Per tali motivi si è deciso di privilegiare all'interno della propria gestione aziendale le azioni preventive.

Nell'ottica del miglioramento continuo la Direzione ha adottato una strategia che prevede:

- il miglioramento del coinvolgimento, motivazione, responsabilizzazione del personale interno per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro;
- l'analisi dei processi aziendali rilevanti per la sicurezza e la salute sul lavoro, loro monitoraggio mediante opportuni indicatori allo scopo di diminuire le situazioni a rischio;
- l'impegno verso i propri dipendenti a continuare a garantire ambienti di lavoro sicuri ed adeguati, formazione specifica, disponibilità all'ascolto delle esigenze e richieste di ciascuno, comunicazione sull'andamento del Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro, al fine di far comprendere e coinvolgere tutti nel perseguimento della politica aziendale;
- il perseguimento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, prediligendo la prevenzione alla protezione e la protezione collettiva all'individuale, tenendo conto della legislazione vigente nazionale ed europea, garantendo la massima collaborazione e supporto durante l'individuazione dei livelli di rischio insiti nell'attività lavorativa, anche attraverso il coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- limitando lo sfruttamento delle risorse naturali e lo spreco di materie prime, mettendo a disposizione tecnologie all'avanguardia e personale costantemente aggiornato;
- la definizione degli obiettivi di miglioramento continuo nel rispetto delle prescrizioni ed il rispetto delle prescrizioni legislative nel campo della sicurezza e dell'ambiente.

LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Sono rispettati i momenti di socialità e di associazionismo. E' rispettato il diritto di ogni lavoratore di formare ed aderire a sindacati di propria scelta. La contrattazione collettiva e la concertazione sono costanti e vi è evidenza agli atti dell'attività svolta.

DISCRIMINAZIONI

La Progetto Salute riconosce pari diritti e doveri a ciascuno dei propri lavoratori e non sono tollerate forme di discriminazione come pure non vi è distinguo fra lavoratori uomini e lavoratrici donne. Nell'inserimento di nuova forza lavoro viene valutata la condizione sociale di disoccupazione e di lavoratrice madre privilegiando quindi le situazioni di disagio.

RETRIBUZIONI

I livelli retributivi e l'orario di lavoro sono fissati nel rispetto della normativa di riferimento e in conformità al contratto Nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali con salvaguardia delle condizioni di miglior favore per coloro che provengono da gestioni in assorbimento. Si privilegiano forme di orario di lavoro di 6.5/7 ore per turno di servizio.

FORMAZIONE

Per un'impresa ben organizzata sul piano della sicurezza e della prevenzione, il momento formativo costituisce un investimento e non già un onere.

In primo luogo un gruppo di lavoro adeguatamente formato è il fulcro di un ambiente di lavoro coeso ed unito nella condivisione di valori aziendali, in una logica di responsabilizzazione degli atteggiamenti e dei comportamenti individuali e collettivi.

In secondo luogo vengono incrementati professionalità dei lavoratori e qualità del prodotto anche attraverso il rispetto e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro e la riduzione degli infortuni. Sul piano organizzativo la formazione svolge un ruolo fondamentale in quanto consente oggettivamente di alleviare il pesante e decisivo obbligo di controllo da parte del datore di lavoro.

CODICE ETICO

Progetto Salute ha adottato un proprio codice etico comportamentale reso noto a soci, non soci, fruitori e a tutti coloro che interagiscono con la cooperativa stessa e nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira a quanto in esso contenuto:

PRINCIPI GENERALI

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, interamente rispetta le leggi comunitarie, nazionali, regionali e non intende intrattenere rapporti con chi non è allineato su tale principio, anche laddove condotte diverse potessero arrecare benefici e vantaggi.

Accanto al principio di legalità, ed anche in carenza di indirizzi ideali propri della cooperativa, l'attività della Cooperativa stessa si ispira ai seguenti principi da cui discendono comportamenti messi in atto nello svolgimento dell'attività della Cooperativa stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (personale, utenti, fornitori, pubbliche amministrazioni, contesto sociale, ambiente, ecc.).

ONESTÀ E RISPETTO DELLA LEGALITÀ

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico-finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle vigenti norme.

- Congruità dei ricoveri e delle prestazioni: i ricoveri e, in genere l'individuazione del tipo di prestazioni da erogare, devono essere disposti e conclusi esclusivamente in funzione di esigenze o bisogni degli assistiti in corrispondenza delle attività proprie della Cooperativa;
- Qualora si accerti che i ricoverati non necessitano delle prestazioni erogabili dalla Cooperativa, il responsabile addetto all'assistenza dovrà immediatamente segnalare tali condizioni e circostanze al fine di consentirne la valutazione della dimissibilità e l'assunzione dei relativi provvedimenti;
- Nelle prestazioni remunerate dalla P.A. con applicazione delle tariffe forfettarie predeterminate, viene assicurata l'erogazione di tutti gli interventi previsti dalle vigenti normative o convenuti in specifiche convenzioni;
- La rendicontazione va resa sulla base dei costi e degli oneri effettivi occorsi. Agli atti vanno conservati i rendiconti resi alla P.A. corredati dai documenti giustificativi anche mediante supporto informatico.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il primato della persona, in particolare, tende ad assicurare il benessere fisico, psichico e morale degli assistiti, con azioni miranti alla eliminazione od alla riduzione degli stati di malattia o di difficoltà. La centralità della persona eleva il rapporto fra gli Operatori della Cooperativa e gli Assistiti come intesa fra persone che tendono a riconoscersi sulla base dei medesimi bisogni umani e della comune esperienza del dolore e della sofferenza.

RESPONSABILITÀ E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Le attività sanitarie ed assistenziali vanno svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, salvaguardandone la dignità e la libertà.

Il personale della Cooperativa osserva nello svolgimento dei propri compiti il principio di responsabilità e il rispetto della deontologia professionale, assumendo in prima persona le decisioni di competenza.

In nessun caso è consentito far ricadere su altri le responsabilità che competono a ciascuno in relazione alla posizione funzionale ricoperta nell'ambito dell'Organigramma Aziendale.

Il comportamento del personale è volto a stabilire rapporti di fiducia e collaborazione tra la Cooperativa ed i soggetti interessati all'attività da essa svolta: a tal fine il dipendente manifesta cortesia, disponibilità usando un linguaggio semplice e cooperando con riservatezza con quanti sono interessati al suo lavoro.

TRASPARENZA, CORRETTEZZA E CHIAREZZA

La Cooperativa imposta la propria attività alla massima trasparenza.

I soggetti che hanno rapporti colla Cooperativa devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o degli Assistiti, in particolare vanno forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della cooperativa e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della Cooperativa.

Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

I principi contabili riportati nell'art. 2423 del Codice Civile (prudenza e continuità, realizzazione, competenza, valutazione separata e costanza) sono rispettati e perseguiti dalla Cooperativa attraverso la redazione e tenuta dei libri sociali (bilancio d'esercizio, libro delle deliberazioni, libro giornale, libro cespiti, libro inventari, libro del revisore dei conti). I libri sociali sono i principali strumenti per garantire la trasparenza delle informazioni contabili e il bilancio deve assicurare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico.

Le comunicazioni rese ad Autorità, Istituti Bancari, ai creditori e ai terzi in genere devono essere conformi alle risultanze del bilancio e, comunque, rispondenti alla reale situazione economico finanziaria della Cooperativa.

I rapporti con le Autorità che esercitano attività di vigilanza in rapporto alle norme civili sulle persone giuridiche private (art. 25 c.c.), o in rapporto alle attività esercitate in regime di accreditamento o di convenzione, vanno ispirate a veridicità e collaborazione.

EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La Cooperativa intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Cooperativa si propone di svolgere continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

Nel fruire dei beni e dei servizi a disposizione per il suo lavoro, il personale dovrà, in ogni momento, essere in grado di giustificare l'uso come conforme al corretto esercizio della propria attività professionale, evitando sprechi ed impegni inefficienti degli stessi e ottimizzando le risorse disponibili.

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati, la Cooperativa è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati, adeguandosi al regolamento Privacy, meglio noto come Gdpr, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 ed entrato ufficialmente in vigore dal 19 settembre 2018.

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con la Cooperativa è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio e/o della propria mansione. Il personale è tenuto al rigoroso rispetto del segreto d'ufficio e di ogni ulteriore obbligo di riservatezza inerente alla funzione e/o mansione assegnata nell'esercizio del proprio lavoro e dei servizi affidati. In particolare, fuori dai casi previsti dalla normativa vigente, sono tenuti a non fornire informazioni in merito ad attività dell'ente, ai dati aziendali e d alle condizioni generali degli utenti.

Tutte le informazioni registrate ed inserite nei sistemi (sia cartacei che informatizzati) della Cooperativa appartengono alla Cooperativa stessa. La Cooperativa ha il diritto di accedere a tutti i propri uffici, ambienti, mobili, schedari e cassetti anche se il dipendente è in possesso delle chiavi.

La Cooperativa userà o rivelerà informazioni personali, raccolte o osservate attraverso monitoraggio o ispezione, solamente alle autorità competenti e/o all'Organismo di Vigilanza in caso di cattiva condotta, dolo o infrazioni alla diligenza ed alla disciplina del lavoro. (...) Al personale è vietato tassativamente alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente, a danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, per procurare direttamente o indirettamente un vantaggio o un'utilità alla Cooperativa.

TUTELA DELLA SICUREZZA

La Cooperativa si propone di praticare il costante miglioramento della sicurezza e negli ambienti di lavoro, della salute dei lavoratori osservando tutte le regole in materia.

La Cooperativa è tenuta a:

- stabilire ed assumere le misure per la gestione della sicurezza;
- svolgere adeguata attività di formazione, informazione ed addestramento contro i rischi generici e specifici;
- assicurare la sorveglianza sanitaria secondo legge;
- rispettare ed assicurare gli standard tecnico-strutturali di legge relativi alla specificità delle attività da essa svolte;
- nominare il Servizio di Prevenzione e protezione a cui sono affidati i compiti di individuazione, valutazione, prevenzione dei fattori di rischio in relazione alle attività esercitate.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La Cooperativa si impegna ad applicare una politica di minimizzazione dell'impatto ambientale dovuto alla propria attività osservando le norme vigenti, promuovendo l'uso e l'impiego di prodotti a basso impatto ambientale, incoraggiare fornitori e dipendenti al rispetto dell'ambiente e impegnandosi a ridurre gli effetti negativi di fattori a maggior impatto ambientale che dovessero essere impiegati per lo svolgimento delle attività aziendali.

IMPARZIALITÀ ED EQUITÀ

La cooperativa non esercita alcuna discriminazione nell'ambito dell'assunzione, selezione, retribuzione, assegnazione delle mansioni, sanzioni, conclusione del rapporto o di qualsiasi altra attività relativa alle risorse umane, in riferimento alla razza, colore, nazionalità, religione, opinioni, appartenenze, sesso, età, etnia o cittadinanza, stato civile o familiare, orientamento sessuale, identità sessuale, associazione sindacale.

STORIA

La cooperativa nasce nel 2002 come elemento innovativo e migliorativo di risposta ai bisogni di tipo socio sanitario e assistenziale del territorio bresciano e in particolare della Città di Brescia e si prefigge di avviare un percorso lavorativo dei soci di tipo assistenziale e sanitario domiciliare. I soci promotori sono anche i soci sovventori che intendono agire in risposta ai bisogni con una forma associativa non lucrativa mirata a generare lavoro proprio per i soci stessi ma, principalmente identificandosi come elemento di sussidiarietà e di condivisione del fine istituzionale che governa e contraddistingue la cooperativa stessa. La cultura della formazione e dell'aggiornamento professionale delle figure dedicate alla cura della persona fragile affiancano l'attività di assistenza alla persona e costituiscono l'elemento determinante per la crescita della cooperativa stessa. Le finalità sono legate alla compagine sociale e alla sua crescita, che si basa sulla condivisione del fine. Nel mese di febbraio 2012, con assemblea straordinaria convocata presso lo studio del Notaio Franco Bossoni in Brescia, l'assemblea dei soci ha deliberato la modifica allo statuto e la trasformazione in Società Per Azioni in conseguenza al superamento del limite numerico dei soci e del totale delle attività di bilancio. In tale occasione è stato nominato il revisore dei conti nella persona del Dottor Dario Perotti per il triennio 2012-2014 poi riconfermato per il triennio 2015-2017 e 2018-2020.

Con successiva delibera assembleare straordinaria convocata in data 25 marzo 2015, i soci sono intervenuti nuovamente modificando lo statuto per deliberare la modifica delle regole di nomina del Consiglio di Amministrazione eliminando la limitazione alla rinomina oltre il terzo mandato e disponendo una nuova categoria di "soci onorari" ove collocare la presenza all'interno della compagine sociale di particolari figure che in ragione della specifica professionalità, possano supportare le azioni, le attività e la mission di Progetto Salute sostenendone i valori e i principi etici.

GOVERNO, STRATEGIE E POLITICHE SOCIALI

Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANGELO GIPPONI	Presidente dal 28/05/2009 al 31/12/2015 e tutt'ora in carica	socio Lavoratore dal 06/10/2008 residente a ORZINUOVI
LETIZIA BAZOLI	consigliere dal 28/05/2009 al 31/12/2015 e tutt'ora in carica	socio Lavoratore dal 27/05/2011 residente a DESENZANO DEL GARDA
LANDI GIORGIO	consigliere dal 01/12/2017 e tutt'ora in carica	socio Lavoratore dal 31/01/2018 residente a BRESCIA

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa, eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni ed è composto da consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente.

Attualmente Presidente è il dottor Gipponi Angelo, che è anche colui al quale è affidata l'attività di studio e proposta delle strategie di sviluppo della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente, presso la sede sociale o altrove, purchè in Italia, per il controllo della gestione di Progetto Salute e la verifica del rispetto degli indirizzi e programmi approvati ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese in adunanza collegiale, con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti (per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica);
- le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, in caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Le decisioni degli amministratori sono trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società per almeno cinque anni.

Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati
PEROTTI DOTTOR DARIO	revisore dal 23/02/2012 al 31/12/2020	residente a LENO data prima nomina 23.02.2012; seconda nomina 06.06.2015, terza nomina in data 15.05.2018
AVVOCATO FADENTI ANNA	Organismo di Vigilanza ex L.231/01	Residente a Brescia, nominata in data 01.08.2020

Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Progetto Salute Onlus - Società Cooperativa sociale nell'anno 2020 si è riunito 4 volte e la partecipazione dei membri del Consiglio è stata del 100%.

La partecipazione dei soci all'assemblea, invece, negli ultimi anni è meglio visualizzata dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2013	30/04/2013	85%	13%	APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2012
2013	25/07/2013	65%	20%	APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2012
2014	30/01/2014	81%	11%	Accettazione dimissioni consigliere Verzeletti Paolo e nomina nuovo consigliere Gamba Valeria
2014	24/04/2014	88%	17%	APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2013
2014	29/07/2014	67%	18%	APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2013
2015	24/03/2015	61%	14%	Verbale assemblea straordinaria modifica statuto (atto notaio Franco Bossoni)
2015	06/06/2015	68%	14%	APPROVAZIONE BILANCIO 2014- piano di ritorno 2014-rinnovo cariche
2015	30/07/2015	56%	17%	APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2014- approvazione codice etico e comportamentale
2015	17/12/2015	43%	6%	Comunicazioni del presidente – scambio auguri
2016	28/04/2016	56%	9%	APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO E SOCIALE 2015
2016	28/07/2016	44%	12,5%	Proposte gestione rsa Sorelle Girelli ed RSA Uccelli Bonetti
2017	25/05/2017	55%	11,1%	APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO E SOCIALE 2016
2017	29/09/2017	69%	4,35%	Presentazione progetto fusione Coop. La Nuvola
2017	19/12/2017	62%	13,64%	Aggiornamento progetto fusione Coop. La Nuvola
2018	15/05/2018	68%	9%	APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO E SOCIALE 2017, RINNOVO CARICHE
2019	20/05/2019	35%	20%	Bilancio 2018, Bilancio sociale 2018
2019	12/12/2019	50%	5%	Comunicazioni del presidente, nomina OdC, esito revisione ministeriale, aggiornamento attività
2020	26/10/2020	71%	14%	Comunicazione del presidente, bilancio 2019

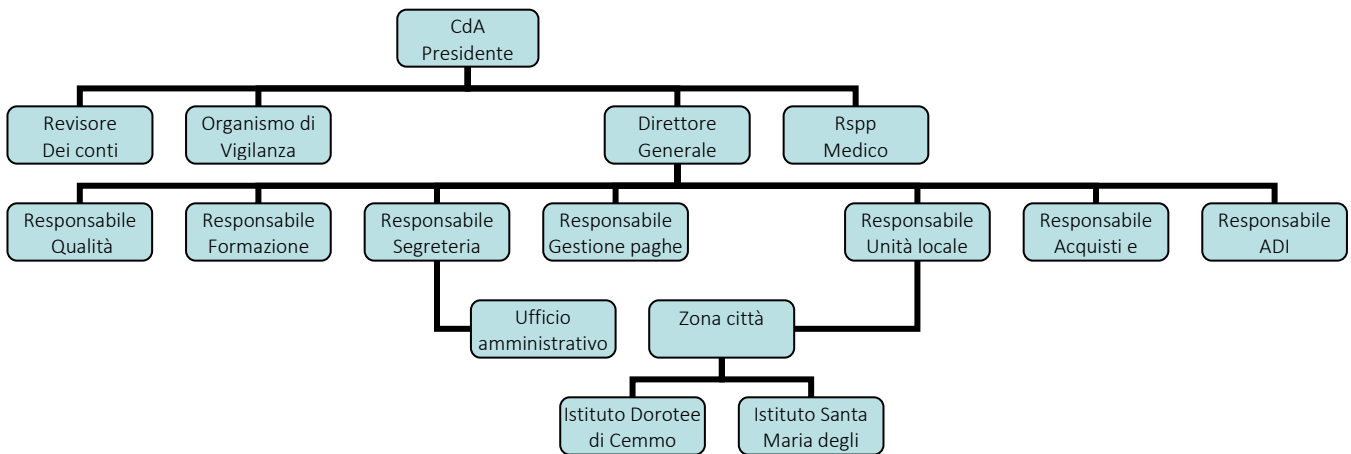
PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è stata impostata in prima analisi nel 2009 in concomitanza con lo sviluppo delle attività ed è stata adattata e integrata in ragione dell'aumento esponenziale dei vari servizi e delle esigenze organizzative della cooperativa stessa.

Si esprime in un modello che accentra le attività comuni e di controllo presso la sede e si articola in aree e ruoli definiti in relazione al territorio (area geografica) e alle responsabilità delle singole unità locali.

Organigramma generale



Dettaglio organigramma Sicurezza



Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione ha fissato sono mirati al raggiungimento di una performance competitiva quale essenziale passo per comprendere l'andamento della strategia e lo stato di salute della Cooperativa.

Ecco che ogni singolo obiettivo è valutato in relazione a:

- andamento dei proventi
- indicatore di successo tra preventivi effettuati e acquisizioni di servizi;
- grado di soddisfazione della clientela e percentuale di reclami;
- grado di fedeltà della clientela e durata della relazione con i clienti stessi;
- immagine percepita.

A cui si aggiungono ai fini del raggiungimento della migliore performance sociale:

- indicatore dei controlli interni ed esterni;
- feed-back delle risorse umane;
- grado di soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori;
- tasso infortunistico
- immagine percepita dai vari portatori di interesse;
- report di sostenibilità (redazione del bilancio sociale e diffusione).

Sintesi strategie e obiettivi di Progetto Salute

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Dare autonomia alla cooperativa in termini di servizi interni e di governance	Mantenimento del sistema certificato ISO 9001 v. 2015 Revisione e miglioramento del sistema di Gestione della Sicurezza. Predisposizione di linee Guida e Protocolli operativi uniformati. Aggiornamento del modello organizzativo ex D.L. 231/2001. Codice etico. Aggiornamento del modello trattamento dati personali GDPR
Ambiti di attività	Ampliare e realizzare un sistema di gestione uniformato mirato alla qualità certificata nel settore della gestione in global service delle RSA	consolidare le attività avviate nel corso degli anni e monitorare con un sistema di audit interni il governo organizzativo del 2018/2020
Integrazione con il territorio	Pianificare una ricerca di mercato per identificare nuovi bisogni emergenti e le nuove classi di fragilità puntando sul contesto e sul valore della famiglia e dell'educazione	Incrementare la formazione alle categorie svantaggiate - orientarsi verso un mercato sociale giovane verificandone le disponibilità partecipative
Produzione, caratteristiche e gestione dei servizi	consolidare un modello gestionale con caratteristiche specifiche per area e/o servizio finalizzando alla uniformità d'azione e di operato agevolando la comunicazione della cooperativa ed evidenziando l'autoreferenzialità della cooperativa stessa raccontando i dati di bilancio economico e quelli della dimensione sociale.	Individuazione e completamento di un percorso di condivisione con le figure cardine dei vari servizi/aree territoriali

Bisogni	Rivolgersi ai nuovi bisogni: smarginazione, sostegno alla famiglia, educazione, supporto alle donne in difficoltà, supporto e il sostegno psicologico nelle relazioni familiari, nuove povertà, formazione e la professionalità	Monitorare il territorio per valutare la possibilità di realizzare un consultorio aperto alle categorie fragili e svantaggiate
Pianificazione finanziaria	economico- elazione di un sistema di governo dei fornitori mediante selezione in ragione del rapporto qualità prezzo, mirato a determinare una politica d'acquisto sia di beni che di servizi uniformata per tutte le aree operative	Monitoraggio periodico della valutazione qualitativa dei soggetti assegnatari delle varie commesse/incarichi. Verifica periodica del mantenimento dei requisiti di sistema. Verifica dei report interni di valutazione e controllo.
Assetto patrimoniale	generare patrimonio per attuare investimenti che possano solidificare la cooperativa e la rendano autonoma negli investimenti futuri	gestione finanziaria interna e controllo dei flussi finanziari
Risorse umane	Creare lavoro e occupazione	Stabilizzazione dei rapporti di lavoro e salvaguardia delle categorie svantaggiate

Per il triennio 2018-2020 il Consiglio ha indicato quali principali linee programmatiche del nuovo mandato:

- Ricerca di nuove attività ed interventi sociosanitari e sanitari nell'ambito del territorio di riferimento, progettazione di attività ed interventi sociosanitari e sanitari.
- Miglioramento della qualità dei servizi aziendali (strutturali, gestionali, amministrativi ed innovativi) il riesame delle politiche per la qualità dei servizi aziendali per il conseguimento della certificazione.
- Revisione delle attività di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori con particolare attenzione alle attività per la conciliazione dei tempi ed il benessere organizzativo e attività formativa in adempimento dell'accordo Stato - Regioni.

PORTATORI DI INTERESSI

Progetto Salute si rapporta con un elevato numero di categorie di Stakeholder e, con il bilancio sociale intende diffondere valore, a partire dai propri soci per raggiungere la comunità locale, i fornitori, le banche, le parti sociali ed i lavoratori, le associazioni di categoria, gli enti Locali e la Pubblica Amministrazione, nella consapevolezza che la conoscenza del proprio valore sociale implica diversi vantaggi a valere sulle altre dimensioni della performance di Progetto Salute.

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	verbali/incontri
Soci lavoratori	incontri/relazioni/verifiche
Soci volontari	costruzione di relazioni e attività dedicate
Soci sovventori	monitoraggio dell'attività
Soci persone giuridiche	attività di relazione finalizzata al miglioramento continuo e all'analisi dei problemi e delle realtà assistite
Lavoratori non soci	relazioni con le OO.SS.
Fruitori	costante verifica del servizio reso; customer di soddisfazione, verifica segnalazioni di disservizio

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	confronto sui modelli e sulle strategie
Associazioni di rappresentanza	verbale/incontri
Altre organizzazioni di terzo settore	partecipazione ai tavoli di lavoro del FORUM TERZO SETTORE e di UNEBA
Istituzioni locali	incontri e relazioni; verifica appropriatezza; verifica e controllo amministrativo;
Comunità locale	incontri per il monitoraggio dei bisogni del territorio; analisi di prospettive future
Committenti/clienti	relazioni scritte ed aggiornamenti mediante incontri periodici
Fornitori	contatti costanti e condivisione del percorso di definizione di un listino unico
Mass media e comunicazione	Avvio raccolta fondi 5 per mille
Centri per l'impiego	contatti finalizzati all'inserimento lavorativo

Lavoratori al 31/12/2020

Riepilogo forza lavoro 2012-2020 (lavoratori subordinati)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
forza lavoro	132	108	113	109	115	63	63	35	35

Rapporto soci lavoratori/lavoratori totali 2012-2020

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
soci	18	19	24	24	22	17	19	16	11
non soci	114	89	89	85	93	46	44	19	24

I lavoratori autonomi sono titolari di incarico specifico per l'esercizio della professione.

I lavoratori parasubordinati indicano prestazioni a collaborazione svolte durante l'anno.

Altre risorse umane

Servizio Civile volontario

Nell'anno 2020 nessuna risorsa ha prestato attività di servizio civile volontario.

Tirocini formativi e stagisti

Durante l'esercizio 2020 Progetto Salute Onlus non ha consentito l'accesso ai tirocini di re-inserimento lavorativo.

Donatori e contributi a fondo perduto

L'attività di raccolta fondi per l'anno 2020 non ha prodotto risultati.

AMBIENTE

Progetto Salute ha avviato un percorso di attenzione all'ambiente partendo già dalla selezione dei fornitori e dall'utilizzo di materie prime e/o prodotti finiti realizzati nel rispetto dell'ambiente.

Anche l'impiego di fonti energetiche, laddove è possibile, tiene conto delle energie rinnovabili. Così pure l'attenzione è posta alla gestione dei rifiuti che è governata mediante raccolta differenziata.

L'indirizzo operativo per tutti i lavoratori è quello di evitare sprechi e utilizzo improprio di materiali.

PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive e programmi di Progetto Salute

Piano logistico per l'anno 2021

- Aggiornamento, adeguamento e mantenimento della governance della cooperativa alle dimensioni raggiunte ed alla struttura organizzativa di cui necessita;
- Mantenimento della certificazione ai sistemi ISO-9001 v. 2015;
- Adeguamento del modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 attraverso momenti di formazione per la diffusione della conoscenza e consapevolezza su:

Codice Etico Comportamentale, Politica Sociale, Codice Disciplinare e fattispecie di reato di cui al d. lgs 231/01;

- Verifica continua e, se necessario, adeguamento delle procedure interne alle esigenze della cooperativa ed aggiornamento delle responsabilità e dei ruoli.
- Autocontrollo con audit interni pianificati su tutte le unità locali quale strumento per il miglioramento delle performance di ogni singola realtà.
- Formazione al ruolo e per il miglioramento / ampliamento delle competenze dei dipendenti e collaboratori;
- Patrimonializzazione e capitalizzazione: garantire stabilità e certezza è sicuramente obiettivo primario del cda ma anche dei soci della Cooperativa: la patrimonializzazione e la capitalizzazione di risorse è quindi finalizzata a costruire garanzie spendibili nei confronti dei terzi e soprattutto nella prospettiva di operare investimenti che richiedano il ricorso a enti finanziatori terzi.

1) Piano dei servizi

Il piano programma prevede il mantenimento dei servizi residenziali quali: *Comunità residenziale Casa Angeli e Comunità residenziale Orsoline*.

2) Piano di ampliamento o miglioramento dei servizi esistenti

Attività di consulenza

Analisi delle organizzazioni aziendali, progetti di razionalizzazione, adeguamento, potenziamento e sviluppo

Progetto Utenti speciali

- sperimentare la personalizzazione dell'offerta del servizio, sulla base delle necessità cliniche ed assistenziali dell'utente, offrendogli soluzioni sempre più corrispondenti ai suoi bisogni assistenziali.
- contribuire al miglioramento della qualità del servizio anche per l'utenza ordinaria, attraverso le competenze così acquisite dalle risorse umane.

Progetto animazione

Obiettivi generali: coordinare le iniziative ludico ricreative di Progetto Salute con quelle delle unità di offerta sociosanitari ed integrare le attività di cura ed assistenza con le attività educative.

Obiettivi specifici: affidare ad un responsabile il coordinamento delle iniziative ludico ricreative di Progetto Salute con quelle delle unità di offerta sociosanitarie, coinvolgere i responsabili dei servizi sociosanitari nella gestione del servizio di animazione ed individuare un operatore di riferimento del servizio per ogni unità di offerta.

3) Piano della formazione

Progetto di rete per la formazione

Il progetto prevede la costituzione di una rete per la formazione in grado di proporre PFA finanziati da fondi interprofessionali e operante per più strutture afferenti.

Proseguirà il confronto con realtà primarie operanti nel settore sociosanitario con i seguenti obiettivi:

- creare una rete per la formazione specifica in RSA ed in strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali;
- potenziare la formazione continua di tutti gli operatori;
- orientare la formazione alle specifiche esigenze delle strutture aderenti;
- ricercare sinergie per ottimizzare i risultati, monitorare gli esiti della formazione nei processi lavorativi.

Il futuro del bilancio sociale

Il concetto di utilità sociale identifica, in alternativa alla grandezza economica classica, la sintesi degli obiettivi prodotti dall'impresa in un arco di tempo predefinito. Ecco che il futuro del bilancio sociale deve essere espressione di continuità affinché possa dare conto dell'operato svolto. Il significato del bilancio sociale continua quindi ad essere quello di un processo mediante il quale l'organizzazione "valuta, rende conto e comunica agli stakeholders e alla comunità i comportamenti, risultati e impatti attinenti alle proprie scelte e al proprio agire in merito a questioni sociali, ambientali ed economiche. Esso sostiene le decisioni strategiche assunte dall'assemblea dei soci, chiamata ad approvarlo e ne rappresenta l'identità ed il valore costruito nel tempo. Ha l'obiettivo di sviluppare uno schema di analisi ed una lettura in grado di guidare lo stakeholder, evidenziandone le potenzialità insite nel proprio governo, è infatti uno strumento operativo per la rappresentazione della propria missione. La finalità del Bilancio Sociale si integra con il bilancio patrimoniale ed economico creando sinergie che accrescono il valore sociale della cooperativa determinandone un valore complessivo. Il combinarsi degli elementi interni ed esterni deve conferire una "potenzialità", espressa in termini di valore, maggiore di quella determinabile analiticamente come somma algebrica delle singole voci patrimoniali ed economiche contenute nel solo bilancio civilistico. Il bilancio sociale consente quindi la certificazione di un profilo etico che legittima il ruolo della cooperativa. Non è pertanto un semplice rendiconto consuntivo o un documento di relazione a carattere amministrativo-burocratico, è soprattutto uno straordinario strumento di gestione. Oltre che a esercitare una funzione di comunicazione esterna, svolgendo una funzione di controllo a beneficio della collettività di riferimento, opera un'azione di comunicazione interna in quanto facilita il sistema delle relazioni e di governo della cooperativa permettendo di valutare, programmare e pianificare, di anno in anno, le proprie strategie in funzione degli obiettivi e valori sociali in cui Progetto Salute si riconosce. Diventa pertanto un momento di riflessione sull'impegno che Progetto Salute si è assunta per migliorare qualità di prodotto e servizio, sicurezza sul posto di lavoro e tutela ambientale. Revisione e aggiornamento del bilancio sociale continueranno a dare evidenza del percorso di miglioramento e di crescita di



Progetto Salute che deve continuare ad essere associato ad una ampia diffusione dei risultati raggiunti e la comparazione nel medio periodo, così da costruire relazioni, aggiornamenti e informazioni costanti e periodiche.